



Interpellanza: l'assessore competente relazioni a proposito della nuova ordinanza emessa per l'accesso all'abitato di Quaere.

Il sottoscritto, Maurizio Dal Bianco, Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle di Levico Terme

Premesso che

-la consulta di Quaere, nella persona del Presidente Sester Alessandro, si è fatta promotrice di una raccolta firme (168), che ha coinvolto praticamente tutti gli abitanti della frazione e ha mosso l'Amministrazione Comunale ad emettere un'ordinanza datata 15 novembre 2019 emessa "per ridurre il transito dei mezzi pesanti in via per Vezzena", impedendo di transitare con mezzi pesanti a partire dalle 18 fino alle 6 del mattino.

-in un articolo del Trentino de 03 giugno 2020 si legge che il referente della Consulta afferma che i mezzi pesanti passavano ugualmente anche a notte inoltrata

-dopo quella prima ordinanza il Comune ne ha emessa una nuova, la 57/2020 in cui afferma: "verificato che tali limitazioni (della prima ordinanza) hanno creato delle problematiche alle ditte presenti in tale via e volendo tenere in considerazione la necessità di adottare parziali provvedimenti in materia di circolazione stradale per ridurre tale disagio, si impone il divieto di transito ai mezzi pesanti con massa a pieno carico superiore a 7,5 t. con scritto in neretto che "viene consentito il rientro in sede, anche dopo le 18, dei soli mezzi di proprietà delle ditte aventi sede in Via per Vezzena".

-Sullo stesso articolo si legge che la Consulta considera questo atto un passo indietro rispetto alla prima ordinanza, che non tutela il diritto alla quiete pubblica dei cittadini, ma a seguire le parole dell'assessore affermano che questa decisione è stata spiegata e condivisa con la Consulta.

L'assessore spiega, riteniamo a voce, che gli operai della ditta devono ricoverare i mezzi dell'azienda e recuperare i propri mezzi per rientrare a casa, in un orario che si prevede fino alle 19 o massimo alle 20.

Alla luce di questi fatti si interpella l'assessore competente per sapere se

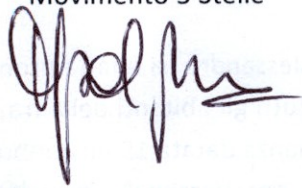
- Visto che le descrizioni dei fatti raccontati da Assessore e Presidente di Consulta non coincidono e visto che la consulta si era fatta promotrice di una raccolta firme, la consulta sia stata interpellata o comunque interessata dalla decisione dell'Amministrazione prima di emettere la nuova ordinanza?

- Si sia reso conto che le proprie affermazioni non sono tutte contenute nell'ordinanza e quindi rimangono non ufficiali?
- Come mai l'assessore affermi di "non sapere se si possa scrivere (su un'ordinanza) un'indicazione particolare che tocca il codice della strada o altro" e quindi gli chiediamo anche chi possa sapere come scrivere un'ordinanza e perché non ci si sia confrontati con una persona competente prima di scrivere questo documento.

Levico Terme, 06/06/2020

Maurizio Dal Bianco

Movimento 5 Stelle



Protezione in Consiglio